

Da Capua

Le dimissioni burlesche — Il Comizio Gamella

L'inchiesta al laboratorio pirotecnico — I gesuiti.

Dopo il voto di sfiducia dell'ultima seduta... Niente di tutto questo, perché le inchieste del presente e del passato fanno paura.

Verrà il commissario regio? Niente di tutto questo, perché le inchieste del presente e del passato fanno paura.

Si è tenuto in Capua un comizio contro la riduzione della guarnigione. L'on. Buonanno è in proposito interpellato anche il ministro della guerra.

Lavoratori di Capua, che nessun vantaggio ricavano dalla presenza di questi soldati, i quali fanno spesso bella mostra delle giberne e dei fucili in tutte le agitazioni di piazza.

Come pure non sarebbe da respingersi la proposta che fece un giovanotto ameno nel comizio, quella cioè di non pagare le tasse, fino a che in Capua non squilleranno le fanfare dei bersaglieri.

Allora, l'on. Buonanno riderà della sua interpellanza, e anche degli amici politici.

E' arrivato da Roma un generale per eseguire un'inchiesta al laboratorio pirotecnico, in seguito alle nostre gravi rivelazioni.

L'inquirente finirà per assodare che le cose in quello stabilimento procedono benissimo, e indicherà il maggiore Stampacchio per la formazione a scelta e per qualche gratificazione.

Intanto continua sempre il malcontento nella classe operaia, per la condotta di certi sub-

teriori, che scstituirono il loro arbitrio ai regolamenti e fanno e disfano quello che vogliono in tema di promozioni di classe.

La Tribuna denunciò le oscenità di alcuni padri della compagnia di Gesù, perché attraverso il solito mezzo infame della confessione tentano scoprire i misteri e cointi a delle ingenuo ragazze vittime della superstizione religiosa.

Un gruppo di giovanotti, che si era recato nella chiesa, teatro delle gesta invereconde di quei falsi predicatori della religione di Cristo, fu malmenato da quelle arrabbiate devote e con la complicità dei gesuiti e della pubblica sicurezza è stato pure imbastito un processo per offesa... al culto... di Venere.

Ci vedremo al dibattito!

Sottoscrizione per "La Propaganda"

Il nostro giornale, uscito dal periodo di incertezza finanziaria, si avvia ad avere una vita sicura e indipendente. Ha bisogno, in questo momento più che mai, dell'assistenza di tutti i compagni e di tutti i simpatizzanti.

Le nostre condizioni d' inferiorità sono tanto maggiori, quanto maggiori sono i fondi inefficaci largiti agli altri fogli dai privati interessati.

In tutte le città i giornali socialisti sono ad esclusivo carico dei sottoscrittori; qui invece il giornale chiede solo la parziale contribuzione per operare dei miglioramenti tecnici indispensabili.

Somma precedente L. 138,25 Cavano — Da un gruppo di Contadini 9,00 Totale L. 147,25

Al nostro carissimo compagno Oreste Gentile le sentite condoglianze del giornale e del Gruppo per il lutto di cui è stato colpito con la perdita di suo zio cui egli era legato da tanto vivo affetto.

Messina

abilità... nnessa sul tap... spriamo che... intervengano a... ancora a bene... i popolazioni... della questione... che i veri... un'inchie... dell'opera... di tale bon... prio del Genio... e colpito sulla... sulla quale... illuminato... nbero non solo... alcune, ma... avano l'Erario... spesa doppia a... rno avessero... problema, con... città distrutta... rebbero dovute... segrete de... e.

quattro lotti a... sono obliati i... vita di Messa... a corpo e non... ti nelle grinfe

Messina è rasi... ormai confuso... case.

non interver... Parlamento, ... tutto alle sempli-

ato di cose sia... dire impossibile... e trovano sulle... di controversie... ento del Corpo... gombrare. Non

allurlo ed ogni... pressione alle... sorbito, se non... olato d'appalto... che parrebbe... e trenta cente... ee più di due... non necessario... onessi, vicini... pporto alle ma... estmi della

municato, e de... nunciato.

ra di baraco... so, perché spro... ella popolazione... che non dife... hanno grande... ati e su quell... e lo sgomber... dia la risurre... come un vero e... che lo scend... a monito sever... Civile, che ha... Messina, sper...

CA

ogana... oltre a riunire... isorteszia ver...

ore 10 1/2 sc... aver visitato u... di signore e si...

chi sa qual ge... lo visitario... recarsi al post...

ioni al riguardo... Furono acciati... pogliarsi. La v... do risultati ne...

ne a tali estrem... abbiano fond... rvellicotti e sc...

della dogana in... delle istruzioni... convenienti spia... gente scortes...

anticlericale... clericale ha t... assemblea del...

, di prender... Consiglio Di... di diffusione... ale per l'ann... erà a novemb... che sarà apert... una conferen...

IVISTE... Segretario ed... rrinamento... e alla comp... anticlericale... Sabato di No...

di Fabiano, B...

Propagand...

tana riuniti in assemblea la sera del 3 luglio 1909, udita la relazione del consiglio circa le richieste fatte all'amministrazione; visto che anche in corso di esercizio si aumentano raccomandati e capi servizio mentre alla massa si nega anche la discussione. Protestano contro questo modo di agire della direzione, specialmente di quella Tecnica che promette e nulla dà, e prima di passare ad una energica difesa, deliberano che una commissione faccia pratiche verso l'amministratore delegato onde risolvere pacificamente la vertenza.

Dopo una commissione di quattro persone si

Corriere delle Province

Gaeta — (r. e.) Gioaca clericale — La nostra amministrazione comunale, tutta in mano ai preti, dal fratello del rettore del seminario, all'eroe della canzone popolare:

Ed or caduta è in basso sì di botto Questa vestusta storica cittade Da scegliersi per sindaco da tromba Un segretario che ti fa pietade!

e fratello del parroco della cattedrale, continua nello governo del pubblico interesse, resa potente dai tentacoli che a mezzo del Vaticano allunga fino a palazzo Braschi.

Dopo aver permesso che la Curia si fosse impadronita della « Colonna istoriata » ora lasciano che addirittura si impadronisca della villetta comunale, su cui dice vantare non so quali diritti che il Fedele da buon pro-sindaco (?) cercherà giustificare in consiglio. Noi lo attendiamo all'opera; ma intanto dove arriveremo di questo passo?

Domanda ingenua la nostra, perchè i patres conscripti, hanno il dovere di pensare con la testa di un famigerato prelato enciclopedico il quale toglie anche il fastidio a qualche revisore dei conti di osservare i consuntivi dei bilanci che vengono spediti alla giunta provinciale amministrativa, la quale poi non baderà alla forma e su tutto porrà lo spolverino.

Gaeta pare sia divenuta oespite non indifferente per gli interessi privati, sfogato di persecuzioni religiose; le gesta che si commettono ricevono il « visto » della regia prefettura...

Tutto ciò è tempo che finisca una buona volta per sempre!

Abbiamo sempre protestato contro l'inerzia della P. S. e del R. R. CC. che lasciano indisturbati i questuanti che in occasione di questo o quel santo girano le vie del paese; ma i nostri reclami purtroppo riescono vani. Sembra proprio che a Gaeta la legge esista soltanto quando si tratta di colpire i sovversivi, mentre contro i clericali, contro i seguaci della camorra, non si sa applicarla.

Il maresciallo del R. R. CC. che ha dichiarato parecchie volte di saper far rispettare la legge, perchè non provvede energicamente per evitare tale scempio ora che si sa che una commissione di questuanti andrà in giro per la festa del Carmine?

S. Cosmo — (Robeta) Incominciamo a mettere il dito sulle piaghe comunali.

Per virtù del Sindaco, padrone di questo Consiglio municipale, S. Cosmo va superbo di poter gettare sui monti e sui piani un drappello di guardie campestri.

Questo paese, per le ragioni che tutti i proprietari di terre sono onirodati di guardiani, e per quella ancora che limitatissimo è il demanio comunale, vuol esser larghi di borsa, non dovrebbe avere più di due guardie. Se il Sindaco e il Consiglio si vedono aggiunte alle due necessario altre dieci guardie campestri, segno che c'è del marcio in Danimarca.

Forse si vogliono favorire gli interessi dei guardiani privati, mettendo le mani nel tesoro dello Stato, visto che essi mormorano del salario che, in maggior parte, affluisce nella cassa dei grandi proprietari; forse il diritto di proprietà si vuol far premere di più sui nobilitati; forse si vuol circondare di maggior fumo un potere pubblico.

E diciamo tutto ciò perchè le dieci guardie campestri in più son tutte guardie private; perchè, quasi ogni domenica, si discutono dal Sindaco verbali a bizzeffe, elevati per un nonnulla; perchè i magistrati pubblici di qui amano incedere per le vie come i consoli romani d' un tempo.

Noi che siamo per la onestà pubblica, e contro la proprietà privata e contro il potere, e leviamo oggi la voce da questo libero colonne, poco curandoci che il nostro grido si confonda col coro delle imprecazioni che soffiano sul Sindaco tutti coloro che ricordano con dolore un saggio perduto. Ma non vogliamo essere con gli impotenti, quando essi gridano che i nobilitati berretti e i nobiliti revolvers non disonorati quando coprono e fiancheggiavano alcuni figuri.

Noi non crediamo nella nobiltà di armi e di uniformi, e comprendiamo benissimo che a difendere l'autorità è necessario che si chiamino i senza-scrupoli e gli audaci da tutti i loro antri.

E gonogliamo, anche: perchè il potere, anche qui, si mostra qual'è, senza maschera.

R. Polverificio sul Liri — Infamie degne d'altri tempi — Lena nichia! — Da qualche tempo in qua, in questo stabilimento, si vanno consumando delle mostruosità, allo scopo di danneggiare moralmente e materialmente delle persone che non hanno altro scopo che quello di guadagnare il loro salario col'onesto lavoro.

Altra volta si fabbricarono delle lettere anonime accusando qualcuno di constatare insussistente trufamento di tavoli, e si trovò un mostro che andò a deporre di aver sentito dire, mentre nulla gli constava e nulla aveva visto.

Ora si accusa un povero operaio, reo soltanto di saper lavorare in elettricità alquanto meglio di alcuni elettrotecnici improvvisati, senza averne le necessarie cognizioni, né teoriche, né pratiche. E l'accusa consiste nel fatto seguente:

Gli operai Sbardella Giovanni e Pantani Francesco furono non sappiamo perchè incaricati del rispettivo capotecnico e capo sezione di riparare un motore elettrico.

recò a Posillipo a portare una lettera all'amministratore delegato, il quale fino ad ora non ha ancora creduto di dare risposta.

Oggi alle ore 12 consiglio, si prega di non mancare.

ULTIM'ORA

Sciopero nello Stabilimento Molina-Pietrocola Il comizio dei tipografi

Oggi alle ore 11, sulla Borsa del Lavoro, comizio degli operai tipografi.

ciò una loro vittoria: e questa loro convinzione si confermò quando risettero essi i giornali.

Rio Marina — Al Municipio — Ieri, fuvvi adunanza consiliare. Fra varie questioni, è stata interessante quella del medico.

L'unico che aveva concorso (il dott. Giovanni Costa) nominato regolarmente, venne qui, un giorno dello scorso mese, vide uomini e cose. Si prese tempo a rispondere ed ha ora scritto che rinunzia.

Costoro, hanno dipinta la popolazione di Rio Marina, come esigente, villana, violenta, che... giunge fino a tirar di coltello ai medici.

Lo scopo di tanta diceria maligna, c'è. Basta; noi siamo pronti, e diremo tutto ciò che sappiamo (e non è poco) se capiterà il momento buono.

Intanto, ora, si riapre il concorso a condizioni buone. Lo stipendio annuo, da L. 2400 è stato elevato a L. 3000. Siamo convinti che coo-

Case popolari. La questione, fu sollevata, un tempo, ma ora dorme. E' nostra intenzione di riportarla in campo, e quanto prima ne parleremo in Consiglio, in piazza e sulla stampa.

In questo paese, mancano assolutamente le abitazioni, non solo igieniche, ma capaci di ricoverare l'aereocritica popolazione.

Prospagnata. Erossimamente, Pietro Gori, terrà qui una conferenza pubblica. E' vivamente desiderata, perchè egli, qui, mai parlò.

Calvano — L'amministrazione comunale. Siamo ormai stanchi di gridare contro quei cagnotti d'amministratori che tengono mano ai cammorrismi venditori dei generi di prima necessità, cui lasciano fare il loro comodaccio in barba alla legge.

Il sindaco dorme? Quel guidatore del capò dell'amministrazione che corrisponde al nome di Lizzi Federigo che è il factotum del monopolio municipale perchè non addita al sultodato sindaco gli abusi dei rivenditori d'alimenti?

Il convento non solo serviva al ricovero dei poveri che viaggiavano vennero messi fuori in balia del destino, ma serviva anche come asilo infantile.

Ora sono stati chiusi ai bimbi tutti gli sbocchi ai giardini che servivano come, ricreatori ai ragazzi del paese. Sono state sottratte all'asilo fin anche le panche che servivano per la mensa, per favorire le suore!

Ora diciamo a quel vecchio del nostro consigliere provinciale che è presidente dell'amministrazione dell'asilo, che aspetta per promuovere un'inchiesta, per assodare tutto ciò? Anche egli forse, si inginocchia ai piedi dell'avvenente superiore per ricevere la santa benedizione?

Or sono stati chiusi ai bimbi tutti gli sbocchi ai giardini che servivano come, ricreatori ai ragazzi del paese. Sono state sottratte all'asilo fin anche le panche che servivano per la mensa, per favorire le suore!

Ora diciamo a quel vecchio del nostro consigliere provinciale che è presidente dell'amministrazione dell'asilo, che aspetta per promuovere un'inchiesta, per assodare tutto ciò? Anche egli forse, si inginocchia ai piedi dell'avvenente superiore per ricevere la santa benedizione?

Il convento non solo serviva al ricovero dei poveri che viaggiavano vennero messi fuori in balia del destino, ma serviva anche come asilo infantile.

Ora sono stati chiusi ai bimbi tutti gli sbocchi ai giardini che servivano come, ricreatori ai ragazzi del paese. Sono state sottratte all'asilo fin anche le panche che servivano per la mensa, per favorire le suore!

Ora diciamo a quel vecchio del nostro consigliere provinciale che è presidente dell'amministrazione dell'asilo, che aspetta per promuovere un'inchiesta, per assodare tutto ciò? Anche egli forse, si inginocchia ai piedi dell'avvenente superiore per ricevere la santa benedizione?

Il convento non solo serviva al ricovero dei poveri che viaggiavano vennero messi fuori in balia del destino, ma serviva anche come asilo infantile.

Ora sono stati chiusi ai bimbi tutti gli sbocchi ai giardini che servivano come, ricreatori ai ragazzi del paese. Sono state sottratte all'asilo fin anche le panche che servivano per la mensa, per favorire le suore!

Ora diciamo a quel vecchio del nostro consigliere provinciale che è presidente dell'amministrazione dell'asilo, che aspetta per promuovere un'inchiesta, per assodare tutto ciò? Anche egli forse, si inginocchia ai piedi dell'avvenente superiore per ricevere la santa benedizione?

Il convento non solo serviva al ricovero dei poveri che viaggiavano vennero messi fuori in balia del destino, ma serviva anche come asilo infantile.

Ora sono stati chiusi ai bimbi tutti gli sbocchi ai giardini che servivano come, ricreatori ai ragazzi del paese. Sono state sottratte all'asilo fin anche le panche che servivano per la mensa, per favorire le suore!

Ora diciamo a quel vecchio del nostro consigliere provinciale che è presidente dell'amministrazione dell'asilo, che aspetta per promuovere un'inchiesta, per assodare tutto ciò? Anche egli forse, si inginocchia ai piedi dell'avvenente superiore per ricevere la santa benedizione?

Il convento non solo serviva al ricovero dei poveri che viaggiavano vennero messi fuori in balia del destino, ma serviva anche come asilo infantile.

Ora sono stati chiusi ai bimbi tutti gli sbocchi ai giardini che servivano come, ricreatori ai ragazzi del paese. Sono state sottratte all'asilo fin anche le panche che servivano per la mensa, per favorire le suore!

Ora diciamo a quel vecchio del nostro consigliere provinciale che è presidente dell'amministrazione dell'asilo, che aspetta per promuovere un'inchiesta, per assodare tutto ciò? Anche egli forse, si inginocchia ai piedi dell'avvenente superiore per ricevere la santa benedizione?

Avellino — 9 La rispa Teresa. — Intendo parlare dell'on. per la città di Avellino cav. uff. Alberto di Marzo.

Costui nel presentarsi agli elettori diceva: « il mio programma è nell'invito che vi faccio di stringerli intorno a coloro che rappresentano una politica sinceramente liberale e democratica non sento dal concetto dell'ordine coll'aver fede in un avvenire più prospero e ricco della patria nostra ed in questa e per questa della laboriosa ed onesta Avellino.

Furono parole, parole, parole quali servivano a giuocare nell'quivoco e fuorviare la pubblica coscienza. Un candidato che si presenta per la prima volta al paese ha il dovere, se non altro di precisare qual'è quella famosa politica sinceramente democratica e liberale.

Democratico liberale? I soliti pasticci combinati con salsa piccante e agro-dolce che non dicono nulla, che rappresentano nulla.

E diffatti in qual modo ha dimostrato questo illustre parlamentare di curare gli interessi della città di Avellino? Niente ha fatto e nulla in seguito farà. Questo signore prima delle elezioni prometteva alla disgraziata città mari e monti che s'ergera paladino dei concolicati diritti popolari, assiste indifferente alla sempre incalzante bancarotta municipale, vede lo sfacelo dei pubblici servizi e nulla opera per opporvisi sa che in questa città ricca di sorgenti di ricchezza si è senza luce e senza acqua e per nulla se ne occupa. E' forse questo significa fare il bene di Avellino?

E che ne è dell'Amministrazione Comunale dove una maggioranza senza scrupoli ed ignara senza controllo, governo col beneplacito di un qualsiasi prefetto Minervini? e dove un sindaco stupido ed una giunta servile si ostinano a non diminuire la tassa sulla macellazione delle vacchine? E intanto trattengono la città in fermento e si slanciano a capofitto in una lotta contro i beccai, lotta che è disastrosa per il comune e che ben presto lo condurrà ad un secondo fallimento. E se questa maggioranza non disdegna di concedere gratificazioni e lodi ad impiegati la cui capacità notoriamente non dà nessuna garanzia all'azienda. Ma voi onorevole, siete pronto a votare contro la riduzione della tassa sul grano che così sollecita a votare a favore del carrozzone marittimo? E qui la venuta di un regio commissario è imminente giacchè quello che avviene al Comune è semplicemente ributtante appena 19 consiglieri su 30 vogliono per forza restare attaccati al potere. Dimenticatevi, avete ridotto il comune al fallimento e tutti gli errori e le colpe son vostre la sentenza di condanna se la avete data voi stessi. Eppure, voi che vi chiamate maggioranza ostinati nel male, plettrici nell'atmosfera morbosa che vi circonda continuate ancora nei sotterfugi negli intrighi!

Radicea — Chiarimenti — Il sig. Filippo Trucio di A. Trucio ci scrive per dichiarare che se si alludeva a lui nella corrispondenza in cui si parlava d'una sottoscrizione e d'un nota liberale, egli è vero che promosse una sottoscrizione a favore della Giordano Bruno di Roma, ma questa fruttò L. 30,30 che da lui furono spedito in data 15-10-07 con cartolina taglia N. 38 di cui conserva ricevuta, all'avv. Nilo Verona Positano da Roma.

Altre questa esauriente lettera del sig. Trucio, riceviamo sul medesimo argomento una lettera da Roma del sig. Gustavo Brancaleoni in cui si dà conto dell'opera dell'Associazione Giordano Bruno che, come si sa, sta per avere una propria sede nel Borgo Angelico, di fronte al Vaticano. Il sig. Brancaleoni ci chiede poi dei chiarimenti, che son dati nella prima parte di questa nota, dal sig. Trucio.

La Propaganda.

PICCOLA POSTA

Un assiduo — Città — Informateci la Borsa del Lavoro.

G. R. — Barcellona Tesso di Gotta: Fatevi presentare da qualche circolo, e compagno.

MONTECITORIO

Noterelle di « Uno che c'è stato »

Un bel volume illustrato di recente pubblicazione, che illustra largamente il Parlamento nell'ambiente e nelle persone.

VINCENZO AUTIERO — Gerente responsabile

TELESE

STAZIONE BALNEARE O CLIMATICA ad un'ora da Napoli — 15 Giugno — 30 Settembre

BAGNI SOLFUREI, CARBONICI, AL-CALINI, CALDI E FREDDI, eminentemente ricostituenti, indicati per la cura della nevralgia, anemia, diabete, delle malattie della pelle, stomaco, visceri, vescica, della gotta, sciatica, reumatismo articolare e muscolare, artrite, paralisi centrali, verificherie risolubili e della metrite, endometrite, paginite, prurito vulvare, sterilità ecc.

Treno speciale bagnatanti giornaliero dal 1. Luglio al 30 Settembre. Partenza da Napoli ore 7,30. Abbonamenti e prezzi ridottissimi.

GRAND HOTEL TELESE soggiorno in cantovale, confort moderni, pensione da L. 3 in sopra.

Per informazioni rivolgersi a: MINIERI, S. Giovanni in Corte 13, Napoli.

Pillole ricostituenti di glicerofosfati solubili

(calcio, ferro, potassio, sodio, chinino, stricnina) dei dottori A. ed E. Cutolo chimici rappresentano il più moderno rimedio nutritivo dell'organismo

100 pillole L. 2,50 — Per posta L. 2,75. Farmacia Cutolo, Via Roma 404-Napoli

Grandi arrivi di Novità

in LANERIE, SETERIE, COTONERIE e DRAPPERIA per UOMO e SIGNORA

Specialità in BIANCHERIA

Articoli garantiti all'uso

Pagabili in 10 rate mensili. Rivolgersi alla CASA DI CREDITO. Piazza della Borsa 8-Napoli. NB. Fare bene attenzione all'indirizzo, e non confonderlo con altre case sulla piazza. Sartoria propria per Uomo. Cooperativa tipografica